

Linee guida Piano industriale 2014/2016

Nel 2008, contestualmente alla costituzione di Dedagroup ICT Network nella sua forma di Gruppo di aziende federate, fu varato il primo piano industriale del Gruppo che prevedeva l'obiettivo di 200 milioni di ricavi, obiettivo raggiunto nel 2012 grazie all'acquisizione di Computer Science Corporation srl, ora DDway.

Il Piano Industriale Dedagroup prende le mosse da questi risultati, ma ha il suo fondamento in alcuni elementi ed iniziative di novità che valorizzano la nuova realtà del gruppo.

I principali obiettivi che esso si prefigge sono:

- La piena integrazione delle soluzioni del gruppo intorno alle soluzioni software proprietarie, per rispondere alle esigenze dei quattro principali mercati di riferimento: l'offerta così integrata e diversificata consentirà di consolidare la leadership settoriale, conquistando quote di spending IT sempre maggiori presso il parco clienti – da un lato – e di aumentare la quota di mercato nei settori chiave – dall'altro.
- L'internazionalizzazione delle operazioni e il sensibile aumento degli stream di ricavo provenienti dall'Estero
- L'adozione di un modello organizzativo basato sulla creazione di unità dedicate ai mercati di riferimento

Alcune delle iniziative previste dal Piano nascono da azioni già intraprese, mentre altre trovano la loro manifestazione e realizzazione nell'orizzonte di Piano.

Queste iniziative – che riguardano in via prevalente la Capogruppo Dedagroup, Dedamex/Dedagroup North America e DDway – sono determinanti sia per la crescita dei volumi e dei ricavi consolidati, sia per un deciso incremento di marginalità lorda e netta. Esse contribuiscono alla creazione di un modello di business che a regime sarà più solido in considerazione della ancora maggiore diversificazione degli stream di ricavi e di industry e dei mercati geografici di riferimento.

L'ingresso di Piteco nella federazione Dedagroup a partire dall'anno in corso consentirà, grazie al suo straordinario patrimonio di clientela fidelizzata, di accrescere ulteriormente le potenzialità del gruppo.

IL PRESIDENTE
Marco Podini